



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Area III - Didattica e Ricerca

UOR: Ufficio Formazione Post Laurea

IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 17 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Salerno;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n° 270, contenente modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2010, n° 240, e, in particolare, l'articolo 19;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 31 gennaio 2006, concernente il riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- VISTO** l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 3 settembre 2002, n° 21, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 21 dicembre 2002, n° 42, con il quale la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è stata riconosciuta come tributo proprio della Regione Campania, e ne è stato determinato l'importo;
- VISTO** l'art. 18, comma 8, del D. Lgs. 29 marzo 2012, n° 68, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 maggio 2012, n° 126, con il quale è stato disposto che le Regioni e le Province Autonome rideterminino l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario articolandolo in tre fasce;
- VISTO** l'art. 1, comma 19-24, della Legge Regionale 7 agosto 2014, n° 16, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 7 agosto 2014, n° 57, con il quale la Giunta Regionale della Campania ha rideterminato della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario articolandolo in tre fasce;
- VISTO** il D.R. 31 gennaio 2017, Rep. n° 457, Prot. n° 20405, con il quale è stato emanato il Regolamento della Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI, istituita presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale;
- ACQUISITA** la deliberazione con la quale il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, nella seduta del 25 marzo 2020, ha predisposto, nell'ambito della programmazione didattica per l'anno accademico 2020/21, l'offerta formativa della Scuola, proponendo l'attivazione del 13^o ciclo della stessa, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 31 gennaio 2006;
- ACQUISITA** la deliberazione con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, nella seduta del 20 maggio 2020, ha approvato, nell'ambito della programmazione didattica per l'anno accademico 2020/21, l'offerta formativa della suddetta Scuola, nonché la proposta di attivazione del 13^o ciclo della stessa;
- ACQUISITA** la deliberazione con la quale il Senato Accademico, nella seduta del 23 giugno 2020, ha approvato, per quanto di competenza, l'attivazione dell'13^o ciclo della Scuola e la relativa offerta formativa, con tre *curricula*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

(Archeologia Classica, Archeologia Tardo-Antico e Medievale e Archeologia Orientale);

VISTO

il D.R. 10 luglio 2020, Rep. n° 1133, Prot. n° 191019, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2020, con il quale è stata approvata, nell'ambito della programmazione didattica per l'anno accademico 2020/2021, l'offerta formativa della suddetta Scuola e, conseguentemente, disposta l'attivazione, per l'anno accademico 2020/21, del 13[^] ciclo della stessa, con tre *curricula* (Archeologia Classica, Archeologia Tardo-Antico e Medievale e Archeologia Orientale),

DECRETA

Per le motivazioni descritte in premessa, è disposta l'attivazione, per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Ateneo, del 13[^] ciclo della Scuola di Specializzazione in "BENI ARCHEOLOGICI", con tre *curricula* (Classico, Tardoantico e Medievale, Orientale).

È nominato Direttore della Scuola il prof. Fausto LONGO, professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 (Archeologia Classica) presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Ateneo.

È emanato il bando di concorso per l'ammissione alla predetta Scuola, nel testo di seguito indicato:

Articolo 1

Disposizioni generali

È indetto, per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, un concorso pubblico, **per titoli ed esami**, a n° **20** posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI, di durata biennale, istituita presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004, n° 270, il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze ed abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 16 del Regolamento Studenti, non è consentita l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea, di Laurea Specialistica e Magistrale, di Specializzazione, di Dottorato di Ricerca e di Master. Tuttavia, lo studente iscritto a un corso di studio può chiedere la **sospensione** della carriera per uno o più anni accademici qualora intenda iscriversi a una Scuola di Specializzazione, a un Master Universitario, a un Dottorato di Ricerca fino al conseguimento dei relativi titoli, ovvero per frequentare corsi di studio presso Università estere, Accademie o Istituti di formazione militari italiani fino al completamento dei relativi corsi.

La sospensione della carriera è disciplinata dall'articolo 16 del Regolamento Studenti.

L'**interruzione** della carriera è disciplinata dall'articolo 16 del Regolamento Studenti.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L. 30 novembre 1989, n° 398, "agli iscritti alle Scuole di Specializzazione che siano ammessi a frequentare un Corso di Dottorato di Ricerca si applica **la sospensione del corso degli studi** sino alla cessazione della frequenza del Corso di Dottorato. L'iscrizione all'anno di corso spettante in base al precedente *curriculum* può avvenire anche in sovrannumero



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

rispetto ai posti previsti dallo statuto della Scuola". L'iscrizione all'anno di corso spettante in base al precedente comma può avvenire anche in sovrannumero rispetto ai posti previsti dallo statuto della Scuola".

Articolo 2 **Obiettivi formativi qualificanti**

La Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico esistente in Italia e in altri paesi europei e del Mediterraneo.

Il percorso formativo è organizzato in Ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in tre *curricula* professionalizzanti (<Classico>, <Tardo-antico e Medievale> e <Orientale>), relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico.

La formazione prevede l'approfondimento delle discipline archeologiche relative alla conoscenza del patrimonio architettonico figurativo e dei documenti della cultura materiale.

Sono, altresì, considerate indispensabili per una perfetta preparazione professionale:

- le discipline relative alla tutela, valorizzazione e didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali e del parco archeologico;
- le discipline relative alla conservazione dei beni archeologici attraverso le conoscenze e le metodiche tecniche e sperimentali innovative necessarie al restauro ed alla conservazione dei beni culturali;
- le discipline necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali ed organizzativi, nell'ambito della valutazione dei beni culturali e degli investimenti su di essi;
- le discipline miranti a fornire conoscenze di base relative agli ordinamenti concernenti i beni culturali ed alla loro tutela giuridica.

Articolo 3 **Piani di studio**

Il **piano di studi** prevede i seguenti indirizzi di specializzazione:

- 1)** Archeologia classica;
- 2)** Archeologia tardo-antica e medievale;
- 3)** Archeologia orientale (percorso sulla preistoria e la protostoria del Mediterraneo e del Vicino Oriente).

La Scuola ha durata biennale e prevede il conseguimento di 120 CFU complessivi.

Le discipline si attengono ai seguenti ambiti disciplinari:

- conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici;
- museografia e tutela e valorizzazione dei beni archeologici del territorio;
- diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali;
- economia, gestione e comunicazione;
- legislazione relativa ai beni culturali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Nell'arco dei due anni lo specializzando è tenuto a seguire insegnamenti, per un totale di 70 CFU, distribuiti sulla base di un piano di studi formulato all'inizio del primo anno e approvato dal Consiglio della Scuola.

Le lezioni saranno integrate da seminari, conferenze e esercitazioni pratiche, sopralluoghi e viaggi di istruzione. Nel corso dei due anni lo specializzando dovrà acquisire, inoltre, 20 CFU in attività applicativa, quali campagne di scavo, di ricognizione, laboratori. L'acquisizione dei CFU per tali attività prevede una verifica delle attività svolte. Nel secondo anno lo specializzando dovrà acquisire 10 CFU per attività di tirocinio presso una Soprintendenza ai Beni Culturali programmato e organizzato dalla Scuola d'intesa con le competenti Autorità.

I CFU saranno ripartiti secondo il seguente rapporto:

- 20 fra le discipline dell'ambito "conoscenze e contestualizzazione dei beni archeologici" dell'indirizzo prescelto;
- 20 fra le discipline dei settori dell'ambito "conoscenze e contestualizzazione dei beni archeologici" degli altri indirizzi;
- 10 fra le discipline dell'ambito "museografia e tutela e valorizzazione dei beni archeologici del territorio";
- 10 fra le discipline dell'ambito "diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali" ;
- 5 tra le discipline dell'ambito "economia, gestione e comunicazione";
- 5 tra le discipline dell'ambito "legislazione relativa ai beni culturali".

La Direzione della Scuola comunicherà il programma e il calendario delle attività didattiche (lezioni frontali, attività pratiche, ecc.) mediante affissione all'Albo della Scuola e nel sito della Scuola di Specializzazione.

Articolo 4 **Requisiti generali di ammissione**

Sono ammessi a partecipare al concorso i cittadini italiani e stranieri che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione allo stesso, siano in possesso di uno dei titoli di studio: Laurea specialistica o magistrale in Archeologia, laurea quadriennale conseguita secondo l'ordinamento previgente il D.M. 22 ottobre 2004, n° 270, valutata equipollente.

Possono, altresì, partecipare al concorso i cittadini italiani e stranieri che, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione allo stesso, siano in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente comma conseguito presso Università estere, purché riconosciuti equipollenti in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'art. 2 della L. 11 luglio 2002, n° 148. Qualora il titolo di studio conseguito presso Università estere non sia stato riconosciuto equipollente secondo quanto previsto dal comma precedente, i cittadini italiani e stranieri dovranno, ai soli fini dell'iscrizione alla Scuola di Specializzazione, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di cui al successivo articolo 8 di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

I cittadini stranieri, per essere ammessi al concorso, dovranno superare una prova di conoscenza della lingua italiana, ed essere in possesso di uno dei seguenti documenti d'identità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

- ✓ Passaporto con uno specifico visto d'ingresso;
- ✓ Dichiarazione consolare, insieme a documento di identità, se cittadini comunitari;
- ✓ Idoneo documento di soggiorno rilasciato dalla competente Questura.

Potranno, altresì, partecipare al concorso anche coloro i quali conseguiranno il titolo di studio di cui al comma 1 **entro e non oltre la data fissata per la prima prova orale**. In tal caso, l'ammissione al concorso verrà disposta "con riserva" e il candidato sarà tenuto a presentare ovvero a spedire, a pena di decadenza, entro e non oltre tre giorni dalla scadenza del predetto termine, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, che attesti il conseguimento del diploma di laurea.

Art. 5

Termini per la presentazione della domanda telematica di ammissione al concorso

La presentazione della domanda di ammissione al concorso è articolata nelle fasi di seguito indicate:

PRIMA FASE

REGISTRAZIONE AL SISTEMA INFORMATIVO DI ATENEO

Non sono tenuti alla registrazione al sistema informatico di Ateneo i candidati che siano già in possesso dei codici di accesso, in quanto precedentemente iscritti presso l'Università degli Studi di Salerno.

I candidati in possesso dei codici che non ricordassero "nome utente" o "password" dovranno attenersi alle indicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo per il recupero della password dimenticata.

I candidati italiani e stranieri che non siano già titolari dei codici di accesso dovranno, invece, preliminarmente, registrarsi al sistema informatico di Ateneo, con le seguenti modalità:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it ; selezionare i link di seguito indicati: SERVIZI ON LINE - SERVIZI PER STUDENTI- AREA UTENTE (ESSE3) - per accedere all'Area Riservata;
2. accedere all'Area Riservata selezionando dal menù sulla destra della pagina l'opzione: "Registrazione" e compilare in ogni sua parte il modulo che verrà proposto. In fase di registrazione verrà richiesto un indirizzo e-mail personale da utilizzare per il recupero della password.
3. al termine della registrazione il candidato riceverà una coppia di codici ("nome utente" e "password") da stampare o annotare con cura nel rispetto dei caratteri maiuscoli. Tale coppia di codici consentirà, in seguito, di accedere all'Area Riservata ("Login").

La procedura on-line descritta è accessibile da qualunque postazione informatica connessa alla rete web.

L'Università degli Studi di Salerno, inoltre, mette a disposizione il proprio internet point ubicato presso l'Edificio C (piano terra).

SECONDA FASE

ISCRIZIONE AL CONCORSO

(DOMANDA DI AMMISSIONE + PAGAMENTO CONTRIBUTO + CARICAMENTO TITOLI)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Una volta effettuata la procedura di registrazione, il candidato dovrà iscriversi al concorso, implementando le attività di seguito indicate:

- A.** compilazione per via telematica della domanda di ammissione al concorso,
- B.** pagamento del contributo per la partecipazione al concorso tramite la modalità elettronica denominata PagoPA,
- C.** caricamento nella piattaforma dei titoli valutabili.

A tal fine, dovrà:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it e selezionare dalla barra degli strumenti i link di seguito indicati: SERVIZI ON LINE - SERVIZI PER STUDENTI - AREA UTENTE (ESSE3) - e accedere all'Area Riservata;
2. accedere all'Area Riservata selezionando dal menu alla destra della pagina l'opzione: "Login": la procedura proporrà una maschera nella quale inserire la coppia di codici ("*nome utente*" e "*password*") ottenuti con la registrazione;
3. inseriti i codici, alla destra della nuova pagina, verrà indicato un elenco completo di tutte le operazioni che è possibile effettuare: selezionare "Test per corsi ad accesso programmato" e **compilare la domanda di ammissione** seguendo le istruzioni fornite dalla procedura. Sarà richiesto, tra l'altro, di inserire i dati del proprio documento di riconoscimento, che dovrà essere lo stesso che sarà portato in sede di concorso per l'identificazione.

Si ricorda che per i dati dichiarati in fase di iscrizione si applicano le sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, e si decade dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art.75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445);

4. terminato l'inserimento dei dati richiesti, cliccando il pulsante <Stampa domanda di Ammissione>, stampare la domanda di ammissione al concorso compilata on line completando la compilazione, ed **effettuare il pagamento del contributo per la partecipazione al concorso**, per un importo di **€ 30,00**.

Il pagamento del suddetto contributo dovrà essere effettuato tramite la modalità elettronica denominata PagoPA, utilizzando alternativamente una delle seguenti modalità:

- A): **direttamente online**, cliccando il pulsante <Pagamenti> e successivamente il pulsante <Paga con PagoPA>, scegliendo tra i seguenti strumenti disponibili: carta di credito o debito o prepagata, oppure bonifico bancario nel caso si disponga di un conto corrente presso banche e altri prestatori di servizio di pagamento aderenti all'iniziativa, o scegliendo un canale alternativo di pagamento.
- B): **di persona**, cliccando il pulsante <Pagamenti> e successivamente il pulsante <Stampa Avviso per PagoPA>, in modo da ottenere la stampa del relativo Avviso di pagamento riportante il Codice di Avviso di Pagamento (IUV), da utilizzare presso tutte le banche e gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti all'iniziativa tramite i canali da questi messi a disposizione (sportello fisico, ATM), ovvero presso le tabaccherie con circuito Banca 5, i punti vendita di SISAL e LIS PAGA di Lottomatica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Al momento non è possibile effettuare il pagamento presso gli sportelli degli Uffici Postali.

Il Contributo per la partecipazione al concorso non verrà restituito in nessun caso.

I **soliti cittadini stranieri residenti all'estero** potranno effettuare il pagamento del predetto contributo a mezzo bonifico bancario sul seguente c/c:

BENEFICIARIO:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
IBAN:	IT480 02008 76210 000400000330
CODICE SWIFT:	UNCRITMM
TITOLARE DEL CONTO:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO
NOME DELL'ISTITUTO BANCARIO:	UNICREDIT s.p.a. - Filiale di Fisciano
INDIRIZZO DELLA FILIALE:	via Giovanni Paolo II, n° 132, 84084 Fisciano (SA)
VALUTA:	EURO
CAUSALE VERSAMENTO:	concorso ammissione Beni Archeologici.

Ricevuta dell'avvenuto bonifico dovrà essere anticipata, *a pena di esclusione dal concorso*, via e-mail, al seguente indirizzo: ufforpla@unisa.it.

5. terminate le suddette attività, cliccando il pulsante <Modifica Titoli di Valutazione>, **caricare nella piattaforma gli atti e/o i documenti attestanti il possesso dei titoli valutabili** di cui al successivo articolo 7. Tale documentazione, completa dell'elenco generale degli atti e documenti caricati e della scansione del documento di riconoscimento che sarà portato in sede di concorso, dovrà essere caricata utilizzando alternativamente una delle seguenti modalità:
- o unico file PDF non modificabile,
 - o più files PDF non modificabile per ciascun titolo.

L'iscrizione al concorso, previa compilazione per via telematica della domanda di ammissione, pagamento del contributo per la partecipazione e caricamento dei titoli valutabili, dovrà essere perfezionata entro il termine perentorio del giorno 8 ottobre 2020, ore 13:00 (ora italiana). A tal fine, la procedura informatizzata di cui al presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il termine perentorio di cui al presente comma.

Si precisa che la domanda di ammissione al concorso di cui al presente articolo non dà diritto a sostenere le prove concorsuali, se non si è provveduto ad effettuare il pagamento del contributo per la partecipazione al concorso entro il termine perentorio previsto dal presente articolo.

Inoltre, la domanda di ammissione al concorso, debitamente compilata e sottoscritta, e la ricevuta del pagamento del contributo per la partecipazione al concorso **non** dovranno essere consegnate all'Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Ateneo, ma conservate a cura del candidato ed esibite, se richieste, alla Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 8.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Non saranno, infine, accettate domande di ammissione trasmesse a mezzo fax, a mezzo posta elettronica (semplice o certificata), ovvero consegnate a mano o spedite a mezzo posta.

Art.6

Contenuto della domanda telematica di ammissione al concorso

Nella domanda, da compilarsi per via telematica con la procedura informatizzata di cui al precedente articolo 5, il candidato dovrà dichiarare, *a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità*:

1. cognome e nome, luogo e data di nascita;
2. cittadinanza;
3. residenza;
4. possesso del titolo di studio di cui al precedente articolo 4, l'Istituzione universitaria presso la quale lo stesso è stato conseguito, la votazione e la data del conseguimento.

Il candidato è tenuto altresì a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n° 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per pagamento effettuato decorsi i termini di cui al presente articolo, con provvedimento motivato del Rettore.

Art.7

Titoli valutabili

Ai fini della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso, sono considerati titoli valutabili:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa al possesso del titolo di studio di cui al precedente articolo 4, completa dell'indicazione dell'Istituzione universitaria presso la quale lo stesso è stato conseguito, della data del conseguimento, della votazione riportata, delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
2. curriculum *vitae et studiorum*;
3. tesi di laurea;
4. atti e/o documenti attestanti l'esperienza certificata nelle materie attinenti la Specializzazione;
5. pubblicazioni scientifiche nelle materie attinenti la Specializzazione.

Articolo 8

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata, su proposta del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, dal Rettore con proprio Decreto.

Essa è composta da cinque professori di ruolo appartenenti alla Scuola.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

La Commissione Esaminatrice definisce la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato.

Articolo 9

Prove concorsuali e graduatoria finale di merito

Il concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI è per **titoli ed esami**. La valutazione complessiva è espressa in centesimi.

L'**esame** consiste in due prove, entrambe orali.

La **prima prova, a carattere pratico**, consiste nella scelta di buste/cartelle contenenti 4 riproduzioni grafiche o fotografiche relative ad un manufatto ceramico, metallico, vitreo, pittorico, ad un monumento, alla planimetria di un complesso archeologico o alla pianta di una città o insediamento antico. Il candidato è tenuto a descrivere oralmente alla Commissione ogni riproduzione riconoscendo l'oggetto, inquadrandolo cronologicamente e criticamente e indicando la bibliografia di riferimento aggiornata. Le suddette riproduzioni saranno scelte dai volumi di cui all'Allegato 1 del presente bando di concorso.

Ulteriori specifiche sulla prima prova saranno poi pubblicate nel sito web della Scuola di Specializzazione.

La **seconda prova, finalizzata a comprendere conoscenza, competenza, capacità di analisi e sintesi** consiste nella presentazione da parte del candidato delle attività pratiche e di scavo in ambito archeologico svolte nella sua carriera e nella esposizione delle tematiche della tesi di laurea.

Al termine delle due prove il candidato dovrà dimostrare di conoscere lingue antiche attinenti al **curriculum Classico (latino e greco)** e al **curriculum Tardo antico e Medievale (latino)**, e almeno due lingue straniere moderne (per tutti e tre i *curricula*) che abbiano rilevanza per gli studi del settore (due a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo o neogreco). A tale scopo sarà richiesto al candidato la **lettura e la traduzione di testi in lingua**.

La valutazione massima delle prove d'esame è di 70 punti, ripartiti fino ad un massimo di 35 per la prima prova e fino ad un massimo di 35 per la seconda prova. Per il superamento dell'esame è necessario conseguire non meno di 18 punti in ciascuna prova concorsuale.

I **titoli** sono valutabili secondo i criteri fissati dal D.M. 16 settembre 1982. A tal fine, la valutazione massima è di 30 punti, così suddivisi:

Titoli valutabili	Punteggio
Tesi di laurea in discipline attinenti la Specializzazione	sino ad un massimo di 5 punti
Pubblicazioni scientifiche nelle materie attinenti la Specializzazione	sino ad un massimo di 10 punti
Curriculum <i>vitae et studiorum</i>	sino ad un massimo di 5 punti
Voto di Laurea	sino ad un massimo di 5 punti
Voti riportati negli esami di profitto attinenti materie archeologiche riportati nei precedenti Corsi di laurea	sino ad un massimo di 5 punti

La Commissione Esaminatrice definisce la graduatoria finale di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato. Saranno, pertanto, proclamati vincitori del concorso i primi 20 (venti)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

candidati utilmente collocati nella stessa. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato che abbia ottenuto il punteggio più elevato nella prova scritta e, in caso di ulteriore parità, il più giovane d'età.

Tale graduatoria sarà affissa all'Albo Ufficiale di Ateneo alla voce: <http://web.unisa.it/amministrazione-trasparente/albo> e resa consultabile nella pagina internet dell'Ufficio alla voce: <https://web.unisa.it/didattica/scuole-specializzazione/bandi>.

L'affissione all'Albo Ufficiale di Ateneo ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Con Decreto del Rettore saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e proclamati i vincitori del concorso.

Avverso il suddetto provvedimento è possibile proporre ricorso all'autorità giudiziaria competente entro il termine di legge, decorrente dalla data di pubblicazione del provvedimento medesimo all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

In caso di rinuncia o decadenza dei vincitori, si procederà allo scorrimento della graduatoria finale di merito in favore di coloro che risultino utilmente collocati nella stessa.

Articolo 10

Date delle prove concorsuali

Le **due prove** per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI si svolgeranno, presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno, sita in Fisciano (SA) alla via Giovanni Paolo II, n° 132, il giorno **19 ottobre 2020**, ore **09:00**.

La presente comunicazione ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge. **I candidati non riceveranno alcuna convocazione, né comunicazione in merito alle suddette prove.**

Qualora le disposizioni normative ministeriali relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19 dovessero impedire lo svolgimento delle suddette prove con la modalità in presenza, le stesse si svolgeranno in modalità telematica, previo utilizzo della piattaforma di connessione audio-video di Ateneo denominata Microsoft Teams. In tal caso, sarà data apposita comunicazione ai candidati a mezzo pubblicazione di Avviso nel sito web di Ateneo alla voce: <https://web.unisa.it/didattica/scuole-specializzazione/bandi>.

Lo svolgimento delle suddette prove a distanza sarà realizzato nel rispetto di procedure che assicurino:

- o l'identificazione certa del candidato;
- o la visualizzazione dell'esaminando e la controllabilità della sua postazione per tutta la durata della prova.

Per sostenere le stesse, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

1. Carta d'identità, patente di guida, passaporto, porto d'armi, tessera postale;
2. Tessera di riconoscimento personale, se il candidato è un pubblico dipendente.

Articolo 11

Immatricolazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito dovranno presentare domanda di immatricolazione, a pena di decadenza, a partire dal giorno 26 ottobre 2020 e sino al giorno 10 novembre 2020, utilizzando **esclusivamente** la procedura informatizzata, attivata previo accesso al sito internet di Ateneo: www.unisa.it, ed avvalendosi della coppia di codici (“nome utente” e “password”) ottenuti con la registrazione.

In particolare, dovranno:

1. collegarsi al sito internet di Ateneo: www.unisa.it e selezionare dalla barra degli strumenti i link di seguito indicati: SERVIZI ON LINE - SERVIZI PER STUDENTI - AREA UTENTE (ESSE3) - e accedere all'Area Riservata;
2. accedere all'Area Riservata selezionando dal menu alla destra della pagina l'opzione: “Login”: la procedura proporrà una maschera nella quale inserire la coppia di codici (“nome utente” e “password”) ottenuti con la registrazione;
3. inseriti i codici, alla destra della nuova pagina, verrà indicato un elenco completo di tutte le operazioni che è possibile effettuare: selezionare “Immatricolazione”, e compilare la relativa domanda avvalendosi delle istruzioni fornite dalla procedura informatizzata;
4. terminare l'inserimento dei dati richiesti, cliccando il pulsante <Stampa Domanda di Immatricolazione>, **stampare** la domanda di immatricolazione e **provvedere al pagamento** della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ed alla prima rata delle Tasse di iscrizione alla Scuola di Specializzazione, seguendo le istruzioni di cui al successivo articolo 12.
Il pagamento delle predette Tasse dovrà essere effettuato, a pena di decadenza dall'immatricolazione, entro il termine perentorio di cui al comma 1 del presente articolo.

La domanda di immatricolazione dovrà essere presentata personalmente o fatta pervenire all'Amministrazione Universitaria unitamente alla seguente documentazione:

- 1) fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta;
- 2) n° 2 fotografie recenti e di uguale formato, una delle quali da apporre sulla domanda di immatricolazione;
- 3) le ricevute di versamento delle predette Tasse.

Gli **studenti portatori di handicap** con invalidità uguale o superiore al 66% sono tenuti al rispetto della medesima procedura di immatricolazione on line, dichiarando lo stato di studente portatore di handicap.

I predetti sono tenuti al solo pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, di cui al successivo articolo 12.

La domanda di immatricolazione dovrà essere presentata personalmente o fatta pervenire all'Amministrazione Universitaria unitamente alla seguente documentazione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritta;
2. n° 2 fotografie recenti e di uguale formato, una delle quali da apporre sulla domanda di immatricolazione;
3. la ricevuta di versamento della predetta Tassa.

Si informa, infine, che sulla domanda di immatricolazione e sul relativo bollettino di versamento è riportato il **numero di matricola** assegnato a ciascuno studente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

I **candidati stranieri** devono anche presentare:

4. diploma originale di Laurea con traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore del Consolato o Ambasciata Italiana del Paese ove lo stesso è stato conseguito;
5. documento di soggiorno:
 - o per i cittadini comunitari: carta di soggiorno;
 - o per i cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno per lavoro subordinato o lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, per motivi religiosi e di studio per il periodo di almeno un anno, rinnovabile sino al termine degli studi.

I candidati ammessi che non avranno provveduto all'immatricolazione entro il termine previsto saranno considerati rinunciatari. Si procederà, quindi, ad ammettere al Corso i candidati immediatamente successivi secondo l'ordine della graduatoria finale di merito; a tal fine, l'iscrizione dei subentranti dovrà avvenire **entro 5 giorni dalla pubblicazione del relativo provvedimento all'Albo Ufficiale di Ateneo**. Tale pubblicazione costituirà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali; conseguentemente, non verranno inviate comunicazioni personali.

In caso di rinuncia non è consentito il rimborso delle tasse già corrisposte.

Articolo 12 **Tasse universitarie**

Per l'anno accademico 2020/2021 l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è articolato in tre fasce (€ 120, € 140, € 160), in base alla condizione economica dello studente commisurata al livello dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEEU) relativo alle prestazioni per il diritto allo studio universitario risultante dagli archivi I.N.P.S.

Ai fini dell'individuazione della fascia di contribuzione, i vincitori sono tenuti a provvedersi dell'attestazione ISEEU relativa alle prestazioni per il diritto allo studio universitario entro i termini di pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, e comunque in tempo utile per l'inserimento dei dati nell'archivio I.N.P.S..

Il pagamento della suddetta Tassa dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente il modulo di pagamento MAV scaricato accedendo alla sezione "Pagamenti" della propria Area Riservata, presso uno sportello di UNICREDIT s.p.a. o di un qualsiasi altro Istituto Bancario. Non sono consentite altre modalità di pagamento.

Per l'anno accademico 2021/2022, sarà fornita idonea e tempestiva comunicazione relativa all'importo della suddetta Tassa.

La **Tassa d'iscrizione**, per tutti gli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione, ammonta a **€ 1.522,50**, annui, cui vanno aggiunti **€ 16,00** annui a titolo di imposta di bollo.

Essa dovrà essere corrisposta entro e non oltre i termini di seguito indicati; il relativo pagamento potrà essere effettuato, previa esibizione del bollettino di pagamento MAV, presso lo sportello di qualsiasi Istituto Bancario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Anno Accademico	Anno di corso	Rata	Importo	Scadenza
2020/2021	I	1 ^a rata	€. 397,00 ¹	all'atto dell'immatricolazione
		2 ^a rata	€ 380,50	entro e non oltre il 28 febbraio 2021
		3 ^a rata	€ 380,50	entro e non oltre il 30 aprile 2021
		4 ^a rata	€ 380,50	entro e non oltre il 10 settembre 2021
2021/2022	II	1 ^a rata	€. 397,00 ¹	entro e non oltre il 31 dicembre 2021
		2 ^a rata	€ 380,50	entro e non oltre il 28 febbraio 2022
		3 ^a rata	€ 380,50	entro e non oltre il 30 aprile 2022
		4 ^a rata	€ 380,50	entro e non oltre il 10 settembre 2022

¹ di cui € 16,00 a titolo di imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Copia delle ricevute attestanti i pagamenti dovranno essere, infine, trasmesse all'Area III Didattica e Ricerca - Ufficio Formazione Post-Laurea dell'Ateneo.

I termini di cui al presente articolo sono perentori: gli studenti che non corrispondono le rate entro le scadenze previste sono tenuti al pagamento di un'**indennità di mora** per un importo di **€ 50,00**.

Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse universitarie di cui al presente articolo non possono compiere atti di carriera scolastica né richiedere certificati.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione al Corso non ha diritto in alcun caso alla restituzione delle tasse e dei contributi universitari corrisposti.

Articolo 13 **Borse di studio**

Il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, sulla base del piano di spese previsto, potrà assegnare **n° 2 borse di studio** di merito da attribuire ai candidati risultati ai primi due posti in graduatoria.

Articolo 14 **Frequenza ed esami di valutazione annuale**

La frequenza alle lezioni, alle conferenze, ai seminari nonché la partecipazione alle attività pratiche della Scuola è **obbligatoria**, secondo le disposizioni fissate dal Consiglio Direttivo della Scuola e rese note nel Manifesto annuale degli studi; ne consegue **che gli allievi devono ritenersi impegnati** nelle attività della Scuola **a tempo pieno**.

Al termine di ciascun anno di corso, gli allievi vengono sottoposti ad una valutazione sulle attività di formazione svolte nel corso dell'anno nelle modalità stabilite dal Regolamento della Scuola.

L'allievo non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Gli allievi, previa deliberazione del Consiglio Direttivo della Scuola, possono svolgere un periodo di studio all'Estero. Il profitto della permanenza all'Estero viene preso in esame nella valutazione generale dell'anno.

Articolo 15



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Esame finale

Gli specializzandi che abbiano superato la valutazione teorico-pratica del II anno di corso saranno ammessi all'esame finale, consistente nella discussione di un elaborato scritto che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità di specialista in Beni Archeologici. Il giudizio terrà conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

A coloro che abbiano superato l'esame finale sarà rilasciato il Diploma di Specialista in Beni Archeologici con l'indicazione dell'indirizzo seguito.

Articolo 16

Copertura assicurativa - Corsi sulla sicurezza sui cantieri - visite mediche

L'Università degli Studi di Salerno garantisce agli specializzandi, per tutta la durata della Scuola di Specializzazione, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile durante ed in occasione della frequenza di attività didattiche, durante ed in occasione dell'espletamento di attività formative di studio, di ricerca, di tirocinio, anche pratico, connesse alla stessa.

La copertura assicurativa è, altresì, garantita durante ed in occasione di visite d'istruzione svolte al di fuori dei locali dell'Ateneo nonché durante ed in occasione di eventuali periodi di soggiorno all'estero, purché tali attività siano preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola.

La Scuola di Specializzazione si impegna a organizzare gratuitamente corsi sulla sicurezza dei cantieri e visite mediche per la partecipazione obbligatoria alle attività di scavo per tutti quegli allievi che ne siano provvisti.

Articolo 17

Pubblicità

Il presente bando di concorso è affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo alla voce: <http://web.unisa.it/amministrazione-trasparente/albo> e reso consultabile nella pagina internet dell'Ufficio alla voce: <https://web.unisa.it/didattica/scuole-specializzazione/bandi>

Articolo 18

Trattamento dei dati personali

In attuazione del Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio in data 27 aprile 2016, l'Università degli Studi di Salerno, in quanto Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni, persegue finalità di interesse generale, opera in regime di diritto amministrativo ed esercita potestà pubbliche. Pertanto, il trattamento dei dati personali, nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali, trova il fondamento di liceità nella condizione prevista dall'art. 6, par. 1, del suddetto Regolamento, ed il fondamento giuridico nell'apposito Regolamento di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 18 luglio 2019, Rep. n° 7327, Prot. n° 201636.

Al riguardo, l'Università degli Studi di Salerno garantisce che il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

In particolare, i dati personali saranno raccolti in maniera adeguata, pertinente e limitata alle finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo, e successivamente trattati in modo compatibile con tale finalità. Essi saranno, se necessario, aggiornati, e conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle suddette finalità, nonché per fini statistici, previa adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato e cartaceo. Il consenso al trattamento dei suddetti dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso, e per l'eventuale gestione della carriera accademica dello studente; conseguentemente, l'eventuale rifiuto a fornire i dati non consentirà lo svolgimento della predetta procedura concorsuale e la gestione della carriera accademica. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, anche mediante inserimento nel sito internet di Ateneo, per adempimenti imposti da disposizioni di legge; a tal fine, il trattamento sarà curato da personale dell'Ateneo.

I candidati hanno diritto a: ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; ottenere l'accesso, la rettifica, la cancellazione nonché presentare opposizione al trattamento; esercitare il diritto alla limitazione del trattamento non solo in caso di violazione dei presupposti di liceità del trattamento, e quale alternativa alla cancellazione dei dati stessi, bensì anche nelle more che sia riscontrata da parte del titolare una richiesta di rettifica dei dati o di opposizione al trattamento; esercitare il diritto di opposizione alla profilazione; esercitare il diritto alla portabilità dei dati solo qualora il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'art. 6. par. 1, lettera a), o dell'art. 9, par. 2, lettera a) del Regolamento UE o su un contratto ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera b) del Regolamento UE e sia effettuato con mezzi automatizzati; esercitare il diritto all'oblio chiedendo la cancellazione dei propri dati personali nel caso questi siano stati resi pubblici on-line.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Salerno, con sede legale in Fisciano (SA) alla via Giovanni Paolo II, 132, in persona del suo legale rappresentante, Rettore Pro-tempore, PEC: ammicent@pec.unisa.it.

Responsabile della protezione dei dati personali è il Dirigente autorizzato dal Titolare al trattamento, in relazione alle proprie funzioni e competenze, alla protezione dei dati: PEC: protezionedati@pec.unisa.it.

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il Consorzio Interuniversitario CINECA, nella qualità di fornitore del relativo servizio - con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), PEC: cineca@pec.cineca.it

Responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Capo dell'Ufficio Formazione Post Laurea - dott. Giovanni SALZANO, e-mail: gsalzano@unisa.it.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e successive modificazioni, è il Capo dell'Ufficio Formazione Post Laurea - dott. Giovanni SALZANO, e-mail: gsalzano@unisa.it.

Articolo 19 **Norme finali**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applicano le norme contenute nel D.P.R. 10 marzo 1982, n° 162, nella L. 30 novembre 1989, n° 398, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487, nel D.M. 3 novembre 1999, n° 509, nel D.M. 22 ottobre 2004, n° 270, del Decreto Interministeriale 31 gennaio 2006 e le altre disposizioni vigenti in materia.

IL RETTORE
Vincenzo LOIA

firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

ALLEGATO 1

Nota per la preparazione della prima prova

La prima prova a carattere pratico consiste nell'inquadrare e commentare 4 riproduzioni grafiche o fotografiche scelte a sorte, relative ad un manufatto ceramico, metallico, vitreo, pittorico, ad un monumento, alla planimetria di un complesso archeologico o alla pianta di una città o insediamento antico.

Le immagini saranno scelte dai seguenti volumi:

- **Per il curriculum classico**

Per archeologia del mondo greco: E. Lippolis, G. Rocco, *Archeologia greca. Cultura, società, politica e produzione*, Mondadori, Milano 2011.

Per archeologia del mondo romano: G. Grassigli, M. Menichetti, M. Torelli, *Arte e Archeologia del Mondo Romano*, Longanesi, 2008.

Per numismatica: R. Cantilena, *La moneta in Grecia e a Roma. Appunti di numismatica antica*, Monduzzi Editore, Milano 2008.

Per epigrafia (iscrizioni e apografi): M. Guarducci, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, IPZS, Roma, 1987, pp. 34-80; 93-95; 258-270; 364-367; 370-372; 389-392; 398-403.

- **Per il curriculum tardo antico e Medievale**

Per Archeologia Tardoantica: R. Bianchi Bandinelli - M. Torelli, *Etruria - Roma* (coll. *L'arte dell'Antichità Classica*), Torino, UTET 1976, schede da 176 a 206. La scelta delle immagini sarà tra architetture (planimetrie ed elevati), sarcofagi, monumenti celebrativi (con relativi rilievi scultorei), pitture murarie, tarsie marmoree, mosaici.

Per Archeologia Medievale: Magistra Barbaritas. *I Barbari in Italia*, a cura di G. Pugliese Carratelli, Milano, Scheiwiller 1984. La scelta delle immagini sarà tra i contributi dei seguenti autori: [Carlo Bertelli](#), [Silvia Lusuardi Siena](#), [Angiola Maria Romanini](#), [Nicola Cilento](#), [Carl Richard Brühl](#), [Volker Bierbrauer](#), [Adriano Peroni](#) e riguarderà architetture (planimetrie ed elevati), scultura, pitture murarie, stucchi, manufatti mobili.

Per i materiali di età medievale (vetri, ceramica, metalli): *Materiali per l'archeologia medievale*, *Andromeda II, Collana di Studi e testi medievali*, Francesco d'Amato editore, Sant'Egidio del Monte Albino (SA), 2019, pp. 41-86; 97-119.

Per archeologia degli insediamenti medievali e archeologia degli elevati medievali: P. Peduto, A. M. Santoro, *Archeologia dei castelli nell'Europa angioina*, Firenze 2008, pp. 26-30; 117-125; 133-144; 188-197-198-210; R. Fiorillo, A. M. Santoro, *Materiali per l'archeologia medievale*, *Andromeda II, Collana di Studi e testi medievali*, Francesco d'Amato editore, Sant'Egidio del Monte Albino (SA), 2019, pp. 135-197.

Per numismatica medievale: L. Travaini, *Monete e storia nell'Italia medievale*, Roma 2007, pp. 29-79



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

- **Per il curriculum Orientale (Percorso di preistoria e protostoria del Mediterraneo e del Vicino Oriente)**

*Per Preistoria e Protostoria del Mediterraneo: C. Broodbank, **Il Mediterraneo. Dalla preistoria alla nascita del mondo classico**, Einaudi Editore, Torino 2015, pp. 1-505 (da escludere la parte dall'età arcaica in poi).*

*Per Archeologia Egea: C. Shelmerdine, **The Aegean Bronze Age**, Cambridge University Press 2010.*

*Per Archeologia del Vicino Oriente: L. Milano (a cura di), **Il Vicino Oriente Antico. Dalle Origini ad Alessandro Magno** (solo la parte preistorica sino alla prima età del Ferro).*

Per eventuali informazioni anche in relazione al reperibilità dei testi il candidato può inviare una mail a:

scuolabeniarcheologici@unisa.it